

scano, che se il grano si bagna si guasta, & putresca; & piglia cattiuo odore, in modo che non è saporoso, ne sano, ne si puo custodir molto tempo, & la paglia diuene pazzolente, & le bestie non uogliono mangiare, & mangiandola gli causano molte infermitadi, in modo che conuieni di far presto, che il metter tempo è dannoso. L'orzo soccorre piu presto alla necessitá per cioche matura piu presto, & per hauer il grano ignudo se è forte secco subito cade dalla spiga se è molto secca, & però è bene quando è gran Sole segarlo la mattina, & anco se luce la Luna è bene segarlo di notte, come si fa in gran parte di Andalusia & dell' Africa, & è ben fatto perche la notte da alquanto temperamento, & di humiditá, & questo è molto necessario per le regioni che sono molte calde. Ma dicono gli agricoltori che dopo che si è metuto si debba lasciare stare i manipoli, & fasci in terra tre o quattro di perche dicono che ingrassa il grano. Questo non è al parer mio, che quando la secca spiga prende alquanto de l' humor della terra, si ingrassa con la humiditá che riceue, cosi della notte come della terra, & però si piega alquanto & intenerisce, & se è per adoprarlo allhora non se gli fa danno, ma se è per riserbarlo per molto tempo o per seminare, non è cosi profittuole, perche si come dissi di sopra la semenza deue esser dura, et ben secca. Et quãto al frumento non si ha da aspettare che sia troppo secco a mieterlo ancora che esso sia piu sicuro per hauer il fusto piu forte, & il grano piu uestito, & in esso si puo il medesimo far che nell' orzo, maggiormente, perche uengono i caldi smisurati, & giorni caniculari, & dice Columella, che auuiene pe'l troppo Sole che è in quel tempo, che il grano che è per mietersi uiene a cadere dalla spiga, & far scemar molto il raccolto. Et Plinio dice, che quanto piu presto si miete il grano dopo che è maturo, & secco, si ha piu pieno & piu bello, & anco piu gagliardo da durare, perche dopo l'esser ben fatto l'eccessiuo Sole, & caldo lo guasta, & corrompe togliendogli molta uirtù, & questo è quel che i Latini chiamano Siderare, ch'è abbruscarsi per la furia del Sole quando sta nel segno della canicula, che propriamente chiamano Sidus. Similmente lo guastano l'acque, onde tutti concordano che il mieter sia piu tosto piu a buon' hora che troppo tardo, pur che sia però maturo & secco, per cioche altramente raccogliendosi saria per creare tarme, & simili bruttezze. Il tempo del mieter ha da esser meglio nel sminuir della Luna, che nel crescere, & anco meglio nel mancar del giorno, perche cosi facendo si conserua meglio, & con manco bruttezza, come son di tarme, che si generano per humiditá. Del tritare si usano due maniere, la prima è con bastoni, & l'altra è con caualle, che è assai meglio doue ce n'è abbondanza, perche in breue tempo queste tirano il grano dalle spighe sminuzzando la paglia. & perche me